

## News & Wine



## Il valore del vino sfuso

76 milioni di euro, con un aumento dell'1,8%: è il valore di produzione del Brunello di Montalcino "sfuso" secondo il Rapporto Ismea-Qualivita sulla Dop Economy italiana, presentato a Roma qualche giorno fa. Nel complesso la Dop Economy è in crescita, ma non in tutti i settori. Il vino imbottigliato frena sia come quantità (-0,7%) che come valore (-2,3%) e si attesta su 11 miliardi di euro. Il vino sfuso invece vale 3,99 miliardi di euro, la denominazione maggiore è il Prosecco Dop con 942 milioni di euro (-17,7%), davanti a Conegliano Valdobbiadene - Prosecco (205 milioni di euro, -14%) e Delle Venezie (177 milioni di euro, -5,8%) che chiude il podio.

**LE CHIUSE**  
MONTALCINO

## Agenda

### Sulla strada di Natale

Sabato alle ore 16, a Montalcino, il concerto The White Carols - Christmas Street Band a cura della Pro Loco di Montalcino. Sabato e domenica arriva 'Mastri Nel Tempo', mercato artigianale natalizio, sempre a cura della Pro Loco. Sabato, a partire dalle 18.30, nella Concattedrale di Montalcino, un concerto per il restauro dell'organo della Chiesa. Domenica 8 alle ore 9 al Santuario della Madonna del Soccorso si svolgerà lo Scoprimiento Della Sacra Immagine, alle ore 11 la Santa Messa. A Torrenieri, dalle 16.30, ci sarà l'evento "...sulla strada di Natale".

## Soci@l

### Il treno dei bambini

Il "treno dei bambini" debutta su Netflix. Il film è stato girato nel territorio montalcinese un anno fa, tra Sant'Angelo Scalo, Monte Amiata Scalo e San Giovanni d'Asso. Dopo essere stato presentato al Festival del Cinema di Roma, esordisce sulla celebre piattaforma streaming. Protagonisti della pellicola Barbara Ronchi, Serena Rossi e Christian Cervone, con la partecipazione di Stefano Accorsi.

**LUCIANI**  
TOSCANA LIVING

30 ANNI  
DI COMPRAVENDITE DI IMMOBILI  
IN VAL D'ORCIA  
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO  
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI  
AZIENDE AGRICOLE

## Cultura & Paesaggi

### Il messaggio di Natale del Cardinale Lojudice

"Questo Natale va orientato verso quelle esperienze che arricchiscono il Natale stesso, cioè il Giubileo. Il Natale ispira alla pace, alla serenità e alla famiglia: tutto ciò non deve essere passeggero, come le lucine che si accendono e si spengono. Ormai c'è l'abitudine ad accendere prima le luci dell'albero, credo che c'è un'esigenza di sentire questo clima, di anticiparlo e di prolungarlo, affinché non finisca. E' qualcosa che tocca il profondo dell'animo delle persone. E' un'esperienza che si dilata, è possibile che questo sentimento di bontà e altruismo non sia passeggero, ma si può realizzare ogni giorno". E' questo il messaggio del Cardinale Augusto Paolo Lojudice, Arcivescovo di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, alla comunità montalcinese a ormai pochi giorni dalle festività natalizie e nella settimana dell'Immacolata Concezione. "Qui a Montalcino - prosegue il Cardinale - ci sono la Concattedrale e il Santuario della Madonna del Soccorso, che poi è la patrona dell'antica Diocesi di Montalcino e co-patrona dell'Arcidiocesi di Siena. Il problema dei giovani è non allontanarli. Quasi tutti iniziano un processo di Fede con la prima comunione, che però è un termine improprio. Prepariamo i fedeli a un evento e non a un percorso di vita. Purtroppo è radicatissima questa cosa. Ho impostato l'anno pastorale proprio su questi momenti, ripensando a un modello che ormai è inefficace. Ci sono talmente tante agenzie educative che riguardano i preadolescenti. Chi ha la possibilità di stare in mezzo ai giovani, dai genitori agli insegnanti, deve ricordarsi che ogni cosa che trasmettiamo ai ragazzi è difficile, non c'è niente di scontato. Non è detto che un giovane apprenda quello che dice suo padre, perché ci sono tante agenzie che diranno il contrario. Non finisco mai di invitare i parroci ad uscire dalle loro parrocchie. La Madonna è un perno della Fede, perché è colei che ci porta Gesù e deve fare parte dell'educazione da quando si è piccoli fino all'età adulta".

## Uomini & Terra

### Una mostra dedicata alla Vergine

Nel giorno dell'Immacolata Concezione, una mostra speciale a Montalcino: domenica 8 dicembre sarà inaugurata "Siena Invicta", un'esposizione dedicata Vergine Maria, che rimarrà aperta nei locali della Fortezza fino al 6 gennaio. "E' stata una bellissima coincidenza - racconta l'artista, Silvia Gasparrini -. Abbiamo pensato di portarla a Montalcino per il legame che c'è sia con la Repubblica senese che con il culto mariano. È stata già esposta in varie gallerie ed è stata sempre segnata da episodi particolari. L'idea nasce il 15 marzo del 2020, giorno dell'inizio del lockdown. Ho sentito la notizia che l'allora sindaco di Siena De Mossi aveva consegnato le chiavi della città alla Vergine. Insieme alla mia amica Giulia Ercole abbiamo fatto una ricerca sulle date storiche della consegna delle chiavi di Siena alla Vergine e da lì è nata la mostra".



**LAGERLA**

Azienda Agricola  
**CANALICCHIO DI SOPRA**

**BORGIO CANALICCHIO DI SOPRA**  
WINE RELAYS

## Storia & Attualità

### Agli Astrusi il primo spettacolo sull'opera di Proust

Uno dei romanzi più importanti del novecento, ma al tempo stesso uno dei meno letti del secolo scorso: è questo il grande paradosso de "La Ricerca del Tempo perduto", il capolavoro di Marcel Proust, che venerdì 6 e sabato 7 dicembre, a partire dalle 21.15, andrà in scena al Teatro degli Astrusi di Montalcino. E' la prima volta che viene tratto uno spettacolo teatrale da questa celebre opera. L'idea è di Marco Filiberti, uno degli artisti italiani più sfidanti degli ultimi decenni, capace di sorprendere, con la sua regia, sia al cinema che a teatro. "Questo spettacolo fa parte di un progetto molto vasto iniziato nel 2022 - afferma Filiberti a MontalcinoNews.com -. Ha debuttato nel luglio del 2023, questa è la prima ripresa, con piccole modifiche, anche se lo spettacolo nel complesso è immutato. Non c'è nessuna proposta sperimentale, ma presentiamo dei passi specifici del romanzo, messi sotto la lente d'ingrandimento. Del resto questa è un'opera molto poco narrativa. Nel primo cahier viene indagata la patologia amorosa, nel secondo due diverse concezioni della funzione dell'arte, quella classica e quella legata a mode e strategie personali, che si interconnettono e si scontrano".

